

Audizioni del Nucleo di Valutazione alle strutture dipartimentali / didattiche aggiornamento 2019

1. La selezione CdS e Dipartimenti

L'individuazione dei CdS oggetto di visita avviene utilizzando le risultanze statistiche dell'ultimo triennio [indicatori AVA e Opinione degli studenti sugli insegnamenti]. I dati degli indicatori, in particolare, sono poi sintetizzati attraverso i posizionamenti dei singoli corsi rispetto al dato medio nazionale.

Infine, nella selezione dei corsi si tiene conto anche del tempo intercorso dall'ultima visita effettuata al dipartimento di appartenenza.

2. Il Piano delle audizioni

Le date degli audit sono fissate per l'intero anno e il Piano delle audizioni è comunicato a tutti gli interessati (Rettore, Direttore Generale, Direttori di dipartimenti, Presidenti di Commissioni Paritetiche); i dipartimenti sono individuati per semestre, per tenere conto anche degli aggiornamenti degli indicatori AVA, in genere resi disponibili da ANVUR a giugno.

Per fornire un primo feed-back dell'attività svolta ed evidenziare eventuali punti di forza e aree di miglioramento riscontrate nel corso delle visite, a conclusione del primo semestre è programmato un audit agli Organi di Ateneo (Rettore; Direttore Generale; Presidio di Qualità; Alcuni Delegati del Rettore - Didattica, Ricerca e Terza Missione, Programmazione strategica e altri; Rappresentanti degli studenti negli Organi centrali).

Inoltre, nel corso dell'anno, laddove dal monitoraggio delle attività se ne evidenzia l'opportunità, possono essere organizzati anche incontri tematici con responsabili politici e gestionali.

3. La preparazione della visita

3.1 Evidenze consultate (ultimo triennio, se disponibile)

- ✓ SUA-CdS dei corsi
- ✓ Rapporti di riesame ciclico
- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale
- ✓ Relazioni della Commissione Paritetica docenti-studenti
- ✓ Statistiche sulla ricerca: VQR 2010-2014; bandi competitivi 2014-2016; Piani triennali dipartimentali 2016-2018
- ✓ Docenti: consistenza, distribuzione per SSD, età, Abilitazioni scientifiche
- ✓ Opinioni studenti sugli insegnamenti – scheda 1 e 3
- ✓ Opinioni docenti sull'attività didattica – scheda 7
- ✓ AlmaLaurea, profilo dei laureati
- ✓ AlmaLaurea, Sbocchi occupazionali a 1, 3, 5 anni dalla Laurea
- ✓ Quadro sinottico dei locali per la didattica e la ricerca

3.2 Il report di autovalutazione

Almeno una settimana prima della visita, il Dipartimento visitato trasmette un sintetico report di autovalutazione, nel quale sono descritti i punti di forza e aree di miglioramento presenti.

Il report rispetta un'articolazione per argomenti indicata dal Nucleo, che prende in considerazione aspetti inerenti i requisiti di accreditamento (**cf. Allegato 1 – Report di autovalutazione**).

4. La visita e la restituzione

La visita del Nucleo riproduce, per quanto possibile, la visita delle CEV e si concentra su aspetti relativi al mantenimento dei requisiti di accreditamento del CdS e della ricerca dipartimentale (R3 e R4.b).

L'audit prevede incontri con ciascuno degli attori del sistema e una visita dei locali didattici, scientifici e a servizio di studenti, dottorandi, assegnisti ecc., e del personale (**cf. Allegato 2 - Planning dell'audit al Dipartimento/Struttura didattica**).

A conclusione, il Nucleo ha un breve incontro con il Direttore del dipartimento ospitante, dove indica i principali punti emersi dall'incontro.

Successivamente alla visita, è redatto un report, che riporta anche alcuni riferimenti statistici (corpo docente, studenti, laureati, spazi disponibili), in cui sono indicati i punti di forza e le aree di miglioramento ai fini dell'accREDITAMENTO periodico. Il Direttore del dipartimento e il Presidente della CPDs ricevono il report dell'incontro per fornire eventuali osservazioni e chiarimenti; infine, il Nucleo redige la relazione nella sua versione definitiva e la trasmette al Direttore del dipartimento, al Presidente della CPDs, al Responsabile della qualità di dipartimento e per conoscenza al Rettore, al Direttore Generale e al Presidente del PQ.

A conclusione del primo semestre di visite, il Nucleo incontra gli organi d'Ateneo, secondo il programma allegato (**cf. Allegato 3 – Planning incontri con gli organi**) e redige un report dell'incontro. Ciascuna autorità ascoltata riceve per competenza la parte del report che lo riguarda, con i punti di forza e le aree di miglioramento ai fini dell'accREDITAMENTO periodico, per restituire eventuali osservazioni ad integrazione, e, a conclusione, il Nucleo esita la relazione finale.

I report sono restituiti in forma strettamente confidenziale e sono pubblicati nell'area riservata della pagina web del Nucleo, sezione Piano audizioni.

Report di autovalutazione
(al massimo 1 cartella per ciascun punto)

Allegato 1

Dipartimento di:
CdS visitati:

Obiettivo R3.A: indicare se il Dipartimento definisce chiaramente i profili culturali e professionali della figura che ciascun CdS attivo intende formare e se le attività formative previste sono coerenti

Affrontare l'argomento trattando i seguenti punti di attenzione, rinviando alle evidenze dalle quali emerge quanto descritto: Modalità, partecipazione e frequenza della consultazione iniziale delle parti interessate e degli incontri successivi; Modalità nella definizione dei profili in uscita; Coerenza tra profili e obiettivi formativi; Offerta formativa e percorsi

Obiettivo R3.B: indicare se il dipartimento promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie didattiche aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite

Affrontare l'argomento trattando i seguenti punti di attenzione, rinviando alle evidenze dalle quali emerge quanto descritto: Servizi di orientamento e tutorato offerti dal dipartimento; Modalità di definizione delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche; Internazionalizzazione della didattica; Modalità di verifica dell'apprendimento

Obiettivo R3.C: Indicare se il dipartimento dispone di risorse umane adeguate, usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche e offre servizi funzionali e accessibili agli studenti

Affrontare l'argomento trattando i seguenti punti di attenzione, rinviando alle evidenze dalle quali emerge quanto descritto: Dotazione e qualificazione del personale docente; Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Obiettivo R3.D: Indicare se il dipartimento riconosce gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e definisce interventi conseguenti

Affrontare l'argomento trattando i seguenti punti di attenzione, rinviando alle evidenze dalle quali emerge quanto descritto: Contributo dei docenti e degli studenti; Coinvolgimento degli interlocutori esterni; Revisione dei percorsi formativi

Obiettivo R4.B: indicare se il Dipartimento definisce e mette in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo e se dispone delle risorse necessarie

Affrontare l'argomento trattando i seguenti punti di attenzione, rinviando alle evidenze dalle quali emerge quanto descritto: Definizione delle linee strategiche; Valutazione dei risultati e interventi migliorativi; Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse; Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

requisiti e documenti di riferimento	Ruolo	Aspetti da considerare per singolo ruolo	timing max
Indicatore R.3; 1. SUA CdS 2. Rapporto di Riesame annuale 3. Rapporto di Riesame ciclico 4. OPIS 5. Dati AlmaLaurea relazione CPDS	Presidente del CdS 1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate coerenza tra gli obiettivi e la progettazione didattica; Definizione dei profili in uscita Offerta formativa e percorsi adeguatezza del sistema di tirocini ruolo del CCdS nell'AVA	30'
	Gruppo di gestione AQ di CdS 1	organizzazione del sistema di qualità del CdS applicazione della strategia dipartimentale al CdS punti di forza/debolezza	30'
	Rappresentanti degli studenti in CdS 1	rappresentanza e rappresentatività; rilevazioni delle loro opinioni (didattica, laureati, sbocchi); rapporti con le aziende tirocinanti	20'
Indicatore R.3; 1. SUA CdS 2. Rapporto di Riesame annuale 3. Rapporto di Riesame ciclico 4. OPIS 5. Dati AlmaLaurea relazione CPDS	Presidente del CdS 2	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate coerenza tra gli obiettivi e la progettazione didattica; Definizione dei profili in uscita Offerta formativa e percorsi adeguatezza del sistema di tirocini ruolo del CCdS nell'AVA	30'
	Gruppo di gestione AQ di CdS 2	organizzazione del sistema di qualità del CdS applicazione della strategia dipartimentale al CdS punti di forza/debolezza	30'
	Rappresentanti degli studenti in CdS 2	rappresentanza e rappresentatività; rilevazioni delle loro opinioni (didattica, laureati, sbocchi); rapporti con le aziende tirocinanti	20'

requisiti e documenti di riferimento	Ruolo	Aspetti da considerare per singolo ruolo	timing max
<p>Aspetti di sistema- Requisito R.4 B 1.SUA - RD 2. Documenti programmatici del dipartimento (ad es. Piani triennali della ricerca)</p> <p>Requisito R.3 1. SUA CdS dei CdS afferenti 2. Rapporto di Riesame annuale (schede di monitoraggio) dei CdS afferenti 3. Rapporto di Riesame ciclico dei CdS afferenti 4. Relazioni annuali CPDS 5. Risultati OPIS 6. Risultati Almalaurea</p>	Direttore della struttura didattica/presidente del coordinamento di scuola	<p>Modalità di definizione degli obiettivi della didattica, ricerca e terza missione;</p> <p>Risorse umane (docenza e personale T.A.) e adeguatezza in relazione agli obiettivi;</p> <p>Rapporto con stakeholders e ricadute sulla progettazione didattica; monitoraggio dei risultati e azioni di miglioramento;</p> <p>azioni del dipartimento nell'ambito del sistema AQ d'ateneo; strutture e servizi di supporto alla ricerca dipartimentale; internazionalizzazione del dipartimento</p>	60'
	Presidente di Commissione paritetica dipartimentale/di scuola	<p>coerenza tra gli obiettivi e la progettazione didattica del dipartimento/scuola;</p> <p>adeguatezza delle competenze dei docenti rispetto all' offerta didattica; operatività dell'organo (monitoraggio risultati, proposte, frequenza incontri, partecipazione dei componenti)</p> <p>impatto del lavoro della CP sulle scelte del dipartimento</p>	30'
	Responsabile della qualità- Gruppo di qualità	<p>organizzazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e del sistema di qualità dipartimentale</p> <p>rilevazione e disseminazione best practices</p> <p>operatività dell'organo (frequenza incontri, partecipazione...)</p>	30'
	Rappresentanti degli studenti in CPds	<p>partecipazione degli studenti in ambiti decisionali</p> <p>conoscenza dei risultati delle rilevazioni (opinioni didattica e AlmaLaurea: profilo laureati, sbocchi);</p> <p>funzionalità del tirocinio e rapporti con le enti/aziende</p> <p>punti di forza/debolezza</p>	30'
	Personale tecnico amministrativo (Riesame)	<p>organizzazione dell'attività didattica e del sistema di qualità</p> <p>punti di forza/debolezza</p>	15'
	Visita alle strutture dipartimentali		30'

Planning incontri con gli organi

requisiti/obiettivi	Ruolo	Aspetti da Considerare per singolo ruolo	orario
R1: Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca. R4: Qualità della ricerca e della terza missione (A: Ateneo)	Rettore	Obiettivi strategici dell'ateneo; Piano della performance; Sistema di qualità d'ateneo; Strategie di riorganizzazione dei dipartimenti e dei CdS; Modalità di assegnazione delle risorse alle strutture; Rapporto con strutture periferiche (SDS-Scuola superiore, centri di ricerca etc.); Rapporti con il territorio ed interazione con stakeholders per attività di didattica, ricerca e terza missione; Processi di internazionalizzazione delle strutture	60 minuti
R1: Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca. In particolare: R1.C2 e R1.C3; Obiettivo: accertare che l'Ateneo garantisca la competenza e l'aggiornamento dei propri docenti e, tenendo anche conto dei risultati di ricerca, curi la sostenibilità del loro carico didattico, nonché delle risorse umane e fisiche per il supporto alle attività istituzionali (punti d'attenzione: dotazione di personale, strutture e servizi di supporto a didattica e ricerca, sostenibilità della didattica) R4.A: Performance del personale tecnico-amministrativo in ricerca	Direttore Generale	Rapporti con il territorio; convenzioni, collaborazioni, sponsor, rapporti con stakeholders Organizzazione amministrativa a supporto del sistema di qualità; Valutazione della performance; Micro-organizzazione: modalità di assegnazione delle risorse umane alle strutture;	50 minuti
R1: Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca. R4: Qualità della ricerca e della terza missione (A: Ateneo)	Delegati del Rettore	Monitoraggio della qualità nel raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi sull'attività svolta per didattica, di ricerca, servizi; Networking con gli altri atenei e enti di ricerca e studio delle buone prassi; Processi di internazionalizzazione delle strutture didattiche e di ricerca	50 minuti
R2: Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ	Presidente del PQ	Gestione dell'AQ e definizione delle linee strategiche di qualità; Architettura del sistema di AQ di Ateneo;	50 minuti
R1.C2 e R4.A: Performance del personale tecnico-amministrativo in didattica e ricerca	Dirigenti	Organizzazione amministrativa a supporto del sistema di qualità; Valutazione della performance; Micro-organizzazione: modalità di assegnazione delle risorse umane alle strutture	50 minuti
R1.A.: Obiettivo: accertare che l'Ateneo possieda e dichiari una propria visione della qualità declinata in un piano strategico concreto e fattibile. Accertare inoltre che tale visione sia supportata da un'organizzazione che ne gestisca la realizzazione, verifichi periodicamente l'efficacia delle procedure e in cui agli studenti sia attribuito un ruolo attivo e partecipativo ad ogni livello; R1.B.: Obiettivo: accertare che l'Ateneo adotti politiche adeguate per la progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei Corsi di Studio, funzionali alle esigenze degli studenti	Rappresentanti degli studenti negli organi d'ateneo	Rappresentanza e rappresentatività degli studenti negli organi d'ateneo e network con le rappresentanze studentesche dei dipartimenti Partecipazione degli studenti nelle scelte strategiche	50 minuti